

# FISAC: settore credito, assicurativo ed esattoriale

**F**ISAC, ovvero Federazione Italiana Sindacato Assicurazione e Credito, è l'organizzazione della CGIL che segue le aziende di credito: banche dell'ABI, di credito cooperativo, imprese finanziarie controllate dagli istituti di credito, quelle che svolgono attività di tipo strumentale, la Banca d'Italia, quindi le compagnie assicurative e le agenzie in gestione libera. Quindi Equitalia per il settore esattoriale. Settori complessi che in questa fase di crisi globale rivestono un'importanza strategica nella complessa questione delle dinamiche finanziarie, capaci di incidere pesantemente sulle politiche economiche e sociali di interi continenti. **Daniela Solimei** ne è segretaria generale per Parma dal 2010.

**Nello specifico quali sono le**

**Un comparto che riveste importanza strategica sulle politiche economiche e sociali**

**aziende che seguite?**

«Sul versante credito: Banca Monte Parma, Cariparma Crédit Agricole che mantengono una dimensione di confronto a livello locale, con sedi di trattativa sul territorio nell'ambito delle rispettive direzioni aziendali da parte dei nostri rappresentanti sindacali aziendali e della stessa segreteria territoriale della FISAC CGIL. Quindi i lavoratori bancari degli importanti e numerosi gruppi nazionali che hanno sedi, filiali o unità operative sul territorio provinciale. Sempre sul versante credito seguiamo anche un'importante realtà come il Cedacri».

**La banca, come istituto, è da tempo nell'occhio del ciclone, anzi non sono pochi gli economisti che vedono proprio nelle banche la causa scatenante dell'attuale crisi. Cosa ha significato, o significa ancora, la crisi per la vostra attività di tutela dei lavoratori?**

«Premetto che a nostro parere le difficoltà in cui ancora oggi si trova-

## La crisi causata dalle banche? Quali riflessi sull'occupazione? I casi della Cassa di Risparmio e di Banca Monte

**1983**

### NASCE LA FISAC:

dall'unione della FIDAC (dipendenti aziende di credito, costituita nel '44) con la FILDA (lavoratori dipendenti assicurazioni, costituita nel '47)



no le banche non dipendono solo da fattori esterni, ma anche da colpe ed insufficienze di chi le ammini-

stra. Certo che il mondo del credito risente di questa crisi, con conseguenze pesanti per chi vi ci lavora e questo nonostante si sia rafforzato sul fronte della patrimonializzazione e della liquidità grazie agli interventi della BCE».

**Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza e Banca Monte Parma, due realtà, riferimento storico del territorio, che non sono più tali e che hanno comportato un vostro grande impegno.**

«Due casi molto diversi tra loro. Il nostro settore già da dieci anni è interessato da forti ristrutturazioni aziendali, riorganizzazioni, accorpamenti per creare gruppi bancari

### IL VALORE DELLE PERSONE

**Su quattro componenti della segreteria, tre sono donne e tutti ancora dipendenti delle rispettive aziende. Incarichi nazionali e regionali per i sindacalisti di Parma**

**L**a segreteria della FISAC CGIL di Parma presenta diverse particolarità. Innanzi tutto la sede, rispetto alla sede di via Casati Confalonieri, è decentrata, in borgo Angelo Mazza al 1° piano del civico 2. Seconda peculiarità è che su quattro componenti della segreteria, tre sono donne e tutti sono ancora dipendenti delle relative aziende. «Ciascuno di noi - ci dice Daniela Solimei, segretario generale - può usufruire di un monte ore da dedicare all'attività sindacale, ma senza avere un distacco secondo la legge 300». Ci presenta i componenti della segreteria? «Oltre la sottoscritta, dipendente di ISGS-Intesa SanPaolo Group Services, c'è Nadia Andreoletti, dipendente Unicredit, segretario organizzativo; Barbara Bottarelli, dipendente Cedacri, che si occupa di tutti gli aspetti informatici; Francesco Ficarra, dipendente Assicoop, che segue il settore assicurativo». Altra peculiarità della Fisac di Parma è quella di esprimere figure professionali, all'interno del sindacato, di riconosciuto livello: Stefano Fornari rappresentante sindacale aziendale di Banca Monte Parma è il segretario regionale della Fisac Emilia Romagna, Enrica Gabbi, per anni segretario generale della FISAC di Parma, rientrata a tempo pieno in Cariparma Crédit Agricole, è la coordinatrice nazionale della Fisac per tutto il gruppo, infine Enrico Segantini, ex dipendente di Banca Monte, è il segretario nazionale della FISAC CGIL.



con dimensioni e massa critica molto consistenti. Cassa di Risparmio già una decina di anni fa entrò a far parte del Gruppo Intesa SanPaolo e fu allora che perse la sua importantissima valenza territoriale. Un paio d'anni fa uscì dal Gruppo Intesa per entrare in quello internazionale di Crédit Agricole riacquisendo, in buona parte, la dimensione locale in quanto il Gruppo scelse di far diventare la piattaforma informatica di Cariparma - il centro Cavagnari -, la piattaforma dell'intero gruppo dove confluiscono tutte le banche e le sedi del gruppo nazionale. Certo la dimensione territoriale che aveva la Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza prima del suo ingresso in Intesa non è stato recuperato, tuttavia si è riusciti a fare un processo inverso e comunque positivo per il territorio. In tutta la vicenda ci fu a suo tempo un momento di vertenzialità, ma non si arrivò ad alcun licenziamento».

#### **Diversa è stata la situazione con Banca Monte?**

A risponderci è **Stefano Fornari** rappresentante sindacale aziendale di Banca Monte Parma e segretario regionale della Fisac Emilia Romagna.

«Occorre partire dal fatto che sino a circa due anni fa Banca Monte Parma era riuscita, nonostante il clima di accorpamenti o razionalizzazioni varie che si viveva in Italia, a mantenere la propria autonomia e un fortissimo radicamento locale. La sciagurata gestione del management e tanta disattenzione nei controlli da parte della proprietà, ha portato la banca in pochissimo tempo ad una difficilissima situazione sul piano economico patrimoniale, certamente non dovuta ai lavoratori, che anzi hanno sempre garantito una grande forza e sostegno all'azienda con la loro attività lavorativa. Da qui la necessità di un intervento esterno con l'ingresso del Gruppo Intesa SanPaolo, cosa che ha cambiato completamente la connotazione di questa azienda che, da banca autonoma e locale, è diventata facente parte di un gruppo enorme, con 70.000 dipendenti. Nel piano di riorganizzazione la nuova proprietà aveva prospettato il licenziamento di 140 dipendenti su 600. Contestualmente si è allora aperta una vertenza pesantissima con tantissime ore di sciopero, tante manifestazioni con grande partecipazione, per riuscire ad arrivare ad un accordo che, pur comportando alcuni sacrifici per i lavoratori, è riuscito ad evitare licenziamenti e a garantire, almeno per il



momento, occupazione sul territorio e un presidio locale degli elementi di contrattazione sindacale, per cui il confronto si svolge ancora a livello locale, ma oggi è certamente molto più complesso di prima».

**E in merito al Cedacri? Solimei:**  
«Di proprietà di molte banche, per la sua stessa mission è un gruppo di grande dinamicità, in continua evoluzione. Per questo, affinché, a fronte di annunciate ed ulteriori novità in materia di ristrutturazioni o accorpamenti, non siano svantaggiati i lavoratori, si rende necessario un confronto intenso e continuo. Qui abbiamo un membro interno della nostra segreteria».

**Ci parla del settore assicurativo?**  
«Ci occupiamo in particolare delle agenzie di assicurazione a gestione libera, gestite su mandato della compagnia madre, in capo ad un agente, solitamente con pochi dipendenti. Un settore molto delicato perché hanno un contratto specifico, con poche garanzie e poche tutele. Poi seguiamo Assicoop, la rete di vendita del gruppo Unipol, che nell'ultimo anno e mezzo è stata oggetto di una ristrutturazione con la costituzione di Assicoop Emilia Nord, insieme a Reggio Emilia. Anche qui è stato necessario un accordo per la tutela dei diritti dei lavoratori, oggi lavoriamo per l'armonizzazione dei contratti».

**Per quanto riguarda Equitalia?**  
«Ci occupiamo dei lavoratori esattoriali attualmente dipendenti di Equitalia la quale a Parma ha un ruolo importante in quanto sede di Equitalia centro. Abbiamo anche qui un rappresentante sindacale che si occupa anche dell'armonizzazione contrattuale con altre regioni».

## 1248

**GLI ISCRITTI  
NEL 2012**  
alla FISAC  
di Parma

## 4

**I COMPONENTI  
DELLA  
SEGRETERIA**  
di cui tre donne

## FISAC: IDENTIKIT

**DOV'È** - La segreteria generale della FISAC è a **Parma, in borgo Angelo Mazza 2**. Riceve preferibilmente su appuntamento: telefonare al numero 0521 233633 (in caso di assenza è operativo un servizio di segreteria telefonica) o tramite mail all'indirizzo [fisac-pr1@rsadvnet.it](mailto:fisac-pr1@rsadvnet.it)

**SERVIZI** - La FISAC offre assistenza e controllo in merito alla composizione e alla struttura dei cedolini paga per i dipendenti dei settori credito e assicurazioni. Calcolo e verifica del cedolino paga.

**Consulenza:** sulle normative contrattuali, sulla contrattazione nazionale, sulla gestione contrattuale, ferie, inquadramenti, promozioni, quindi applicazioni contrattuali in genere, conteggio del fondo di sostegno al reddito (ammortizzatore sociale di settore). Il tutto si affianca al grande lavoro di gestione collettiva della rivendicazione contrattuale, delle trattative, della contrattazione in genere.

**Tutela individuale:** All'attività di natura collettiva, determinata dalla contrattazione si affianca l'attività individuale di tutela dell'iscritto. Viene pertanto assicurato il servizio di consulenza legale e assistenza su conteggi di differenze salariali, scatti di anzianità, ferie, malattia, maternità, infortuni e TFR.

